



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di CATANIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali ( <i>IdSua:1531283</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	The planning and management of policies and social services
<b>Classe</b>	LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.dsps.unict.it">http://www.dsps.unict.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://unict.it/content/guida-dello-studente-tasse-e-contributi">http://unict.it/content/guida-dello-studente-tasse-e-contributi</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CONSOLI Maria Teresa
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Politiche e Sociali

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	COLLOCA	Carlo	SPS/10	PA	.5	Caratterizzante
2.	CONSOLI	Maria Teresa	SPS/12	PA	1	Caratterizzante
3.	GIUFFRIDA	Giovanni	INF/01	RU	.5	Affine
4.	GOZZO	Simona Manuela Antonietta	SPS/07	RU	.5	Caratterizzante
5.	MACCARRONE	Laura	IUS/10	RU	1	Caratterizzante
6.	MAZZEO RINALDI	Francesco	SPS/12	RD	.5	Caratterizzante
7.	MULE'	Paolina	M-PED/01	PO	1	Caratterizzante
8.	TIGANO	Simona Maria Deborah	IUS/17	RU	1	Caratterizzante

Altavilla GraziaMaria [graxm@hotmail.it](mailto:graxm@hotmail.it)  
Anastasi SerenaSara  
[sere-anastasi@hotmail.it](mailto:sere-anastasi@hotmail.it)

### Rappresentanti Studenti

MazzaraBologna Benedetta  
beny89@hotmail.it

---

**Gruppo di gestione AQ**

Carlo Colloca  
MariaTeresa Consoli  
Simona Gozzo  
Francesco Mazzeo Rinaldi  
Maria Graciela Putrino

---

**Tutor**

Paolina MULE'  
Simona Maria Deborah TIGANO

---

## Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Studio Magistrale in Programmazione e Gestione delle Politiche Sociali (Classe LM-87 in SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI) si pone l'obiettivo di creare un profilo professionale di esperto nel campo della gestione e del coordinamento dei servizi sociali e della programmazione degli interventi e delle politiche sociali, tenendo conto degli indirizzi alla base della più recente legislazione nazionale, regionale ed europea in materia. 17/04/2016  
Oltre alla professione di Assistente Sociale specialista (sezione A dell'albo professionale) la laurea magistrale offre la formazione accademica per svolgere le funzioni di coordinatore dei servizi negli enti locali, nelle istituzioni sanitarie, negli enti di ricerca e nelle imprese del non profit. In particolare, il laureato magistrale sarà in grado di programmare e gestire i servizi sociali in collaborazione con tutti gli attori e le amministrazioni locali e nazionali competenti che operano sul territorio.

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

10/02/2015

A partire dal 2011 si è avviato un processo di confronto nazionale tra i presidenti dei corsi di servizio sociale (I e II livello) attivi sul territorio nazionale e le istituzioni della rappresentanza sindacale e professionale dell'Ordine degli Assistenti sociali. In data 11 Giugno 2012 presso l'Università La Sapienza di Roma si è svolta la conferenza dei presidenti dei corsi di laurea e l'offerta formativa è stata oggetto di un ampio dibattito con rappresentanti del Miur, la Presidente dell'Ordine nazionale degli Assistenti sociali e le rappresentanze sindacali della professione. La presidente partecipa regolarmente alle adunanze della conferenza dei presidenti svoltesi con regolarità bimestrale, l'ultima si è svolta in data 29 Aprile 2014 presso l'Università di Milano Bicocca.

In riferimento, invece, alle organizzazioni rappresentative di beni e servizi si è attivato un canale di confronto con alcune delle organizzazioni che più di altri rappresentano il target del corso di laurea (Uffici del Ministero di Giustizia, ASP; direzioni Enti Locali, Centri servizi per il volontariato, Associazioni e Cooperative sociali) e che trova nella formalizzazione del percorso di tirocinio l'esito più immediato, ma non l'unico. In questa prospettiva, ad esempio, nell'ottobre 2012, rappresentanti dell'Asp di Catania, dell'Uepe e del Csve hanno incontrato sia docenti del corso che studenti con l'obiettivo di allineare gli obiettivi di apprendimento con la domanda di competenze dei settori di riferimento della professione. In collaborazione con il LaPoss - Centro di ricerca dell'Ateneo di Catania - nel corso dell'a.a. 2011/2012 e del 2012/2013 sono stati organizzati alcuni incontri con esperti del mondo del lavoro nel settore della ricerca scientifica e di mercato sia nazionale che internazionale e si sta cercando di ampliare progressivamente lo spettro delle competenze di riferimento sia sul piano nazionale (Forum del Terzo Settore, Organizzazione di volontariato, Caritas, Anci, SIMM, Cir) che internazionale (UNAR, UNICEF, UNHCR) attraverso l'attivazione di convenzioni di tirocinio.

Sempre il LaPoss in partenariato con l'Ordine Regionale ha proposto l'attivazione di un corso di aggiornamento professionale riservato ad Assistenti Sociali sul tema della Azione professionale e Supervisione finanziato dall'INPS ex-Inpdap che, se finanziato, verrà avviato nel giugno del 2014.

Infine, si allega il verbale dell'incontro avvenuto in data 12 Novembre 2013 tra i Presidenti e i docenti dei Corsi di Laurea di I e II livello attivi nell'area del Servizio Sociale presso l'Università degli studi di Catania e la presidente dell'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali con l'obiettivo di discutere delle formazioni e delle possibili collaborazioni.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale incontro Ordine Regionale 12 Novembre 2013

**QUADRO A1.b****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

19/04/2016

Si registrano i seguenti incontri:

Con la Conferenza dei Presidenti dei Corsi di Laurea L-39 e LM87 è stato realizzato un incontro su "Le professioni Sociali" in data 30 Ottobre 2014 presso l'Università di Milano Bicocca.

Il 4-5 Novembre, alla presenza del Presidente Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali (Silvana Mordegli) e i Presidenti Regionali della Regione Toscana (Laura Bini) e della Regione Sicilia (Bianca Lo Bianco) e in collaborazione con il corso L39/40 e il presidente Pennisi, è stato realizzato un seminario su "Progetti formativi e progetto professionale

nell'evoluzione del Servizio sociale".

Si allega file sui corsi di studi Magistrali LM 87 attive in Italia al 2015, presentato dalla presidente prof.ssa M. Teresa Consoli, nel seminario del 4 Ottobre a Caltagirone.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO A2.a	<b>Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</b>
-------------	--

**Il CdS si propone di formare il profilo professionale di esperto nella gestione, programmazione e coordinamento di organizzazioni pubbliche e private nell'ambito dei servizi di welfare e nello studio e nell'analisi dei fenomeni sociali.**

**funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato in Programmazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi sociali svolge funzioni di direzione, coordinamento e gestione di organizzazioni e risorse umane nel campo dei servizi socio-sanitari; di pianificazione, programmazione, organizzazione e gestione finanziaria di servizi; di promozione e coordinamento di partenariati; di analisi e valutazione della qualità degli interventi; di ricerca scientifica nel campo delle politiche e dei servizi sociali

**competenze associate alla funzione:**

Al fine di formare il profilo professionale descritto, il CdS è orientato all'acquisizione delle seguenti competenze tecnico-professionali:

- Saper leggere e analizzare il territorio, con riguardo alle questioni di interesse nel campo delle politiche e dei servizi sociali;
- Saper utilizzare gli strumenti della ricerca sociale;
- Saper programmare e progettare razionalmente interventi sociali complessi, tenuto conto degli aspetti normativi, procedurali ed economico/finanziari;
- Saper predisporre gli strumenti di lavoro per la realizzazione degli interventi previsti;
- Sviluppare capacità di problem-solving (saper scomporre problemi complessi in sotto-dimensioni, per intervenire sulle questioni più rilevanti in senso migliorativo);
- Saper programmare e gestire le attività dell'ente nel breve, medio, lungo periodo, tenuto conto del mandato istituzionale, dei bisogni e delle risorse del territorio, degli aspetti normativi e di bilancio;
- Saper sfruttare le opportunità di innovazione e sviluppo offerte da istituzioni pubbliche e private (bandi, finanziamenti);
- Saper utilizzare gli strumenti di comunicazione pubblica;
- Saper coordinare le risorse umane;
- Saper valutare l'efficacia degli interventi e l'organizzazione dell'ente.

**sbocchi occupazionali:**

Il laureato in Programmazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi sociali esercita funzioni dirigenziali e di coordinamento nelle organizzazioni pubbliche e private nell'ambito dei servizi di welfare; svolge attività professionale nell'ambito della progettazione sociale e fornisce consulenza a enti e organizzazioni del privato sociale nei processi decisionali orientati alla costruzione di politiche e servizi sociali innovativi.

Il curriculum consente l'accesso all'esame di Stato per Assistente Sociale albo A. La professione di Assistente sociale specialista è regolata dalle leggi dello Stato.

QUADRO A2.b	<b>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)</b>
-------------	---

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
4. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)

- 5. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)
- 6. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)

#### QUADRO A3.a

#### Conoscenze richieste per l'accesso

19/02/2016

Per essere ammessi alla Laurea Magistrale LM 87 è necessario possedere - oltre al titolo di laurea di durata triennale, ovvero equivalente titolo di studio conseguito all'estero - conoscenze per n. 50 CFU nelle seguenti aree: SPS, IUS, M, SECS. Di questi 50 CFU lo studente deve aver acquisito - in almeno tre aree delle quattro sopra indicate - 9 CFU in ogni singola area, per un totale di 27 CFU. Si richiede, altresì, la conoscenza documentabile di almeno una lingua straniera.

La verifica dell'adeguatezza delle conoscenze sarà effettuata attraverso la somministrazione di un test di ingresso di 40 domande a risposta multipla sulle tematiche inerenti le quattro aree indicate nei requisiti di accesso e, specificatamente, inerenti l'area sociologica (generale ed applicata), delle politiche sociali e del servizio sociale; l'area giuridica; l'area economico-statistica e l'area storico-istituzionale.

#### QUADRO A3.b

#### Modalità di ammissione

19/04/2016

La verifica dell'adeguatezza delle conoscenze sarà effettuata attraverso la somministrazione di un test di ingresso di 40 domande a risposta multipla sulle tematiche inerenti le quattro aree indicate nei requisiti di accesso e, specificatamente, inerenti l'area sociologica (generale e applicata), delle politiche sociali e del servizio sociale; l'area giuridica, l'area economico-statistica e l'area economico- istituzionale.

Per la preparazione al test, finalizzato solo alla verifica dell'adeguatezza delle conoscenze, gli studenti possono riferirsi ad una bibliografia disponibile sul sito web del corso di laurea sulle aree di cui è oggetto la prova.

#### QUADRO A4.a

#### Obiettivi formativi specifici del Corso

18/01/2016

Il Corso di Studio Magistrale in Programmazione e Gestione delle Politiche Sociali (Classe LM-87 Classe delle lauree magistrali in SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI) si pone l'obiettivo di creare un profilo professionale di esperto nel campo della gestione e programmazione dei servizi sociali in grado di progettare, dirigere e valutare interventi nel campo delle politiche e dei servizi sociali.

In particolare, il laureato sarà in grado di programmare e gestire i servizi sociali in collaborazione con le amministrazioni competenti, con gli attori pubblici e privati che operano sui territori oggetto di programmazione; sarà in grado di favorire la concertazione istituzionale e sociale, l'integrazione tra le politiche e gli interventi sociali erogati sui territori e di attivare le risorse necessarie per garantire un monitoraggio ed una valutazione efficace dei servizi e delle politiche sociali.

Con questo obiettivo formativo, il percorso di studi si orienta, nell'arco dei due anni, verso l'acquisizione di competenze su tre grandi aree di apprendimento:

- 1) Analisi e descrizione di fenomeni sociali,
- 2) Monitoraggio e valutazione delle politiche e dei servizi sociali,

### 3) Programmazione, coordinamento e gestione degli interventi e dei servizi sociali.

Gli obiettivi formativi di ciascuna area prevedono un collegamento con i moduli didattici dei singoli insegnamenti e sono trasversalmente orientati verso l'apprendimento delle conoscenze necessarie al profilo di esperto nella gestione e programmazione dei servizi e per lo svolgimento di attività professionali nell'ambito della progettazione sociale e della consulenza a enti e organizzazioni del privato sociale per la costruzione di politiche e servizi sociali innovativi.

I destinatari del Corso sono sia i laureati del Corso di Laurea di base in Servizio Sociale che intendono conseguire la Laurea Magistrale, sia coloro che, in possesso di Lauree e titoli di accesso idonei, hanno accumulato esperienza nel settore ed aspirano ad una ulteriore formazione specialistica.

Il percorso di studio prevede un primo anno orientato a fornire gli strumenti sociologici, politologici e giuridici per l'analisi multidisciplinare delle politiche e dei servizi sociali e per un approfondimento della dimensione organizzativa nella erogazione dei servizi. Nel corso del secondo anno si acquisiscono gli strumenti avanzati dell'analisi statistica e della gestione di basi di dati e si approfondiscono alcune aree problematiche della formalizzazione dell'intervento in ambito sociale, come il rapporto tra autonomia privata e pubblica amministrazione nella organizzazione dei servizi, tra comunicazione pubblica e processi di programmazione e implementazione degli interventi sociali.

Nel corso del II anno lo studente, inoltre, individua un argomento su cui redigere l'elaborato oggetto di prova finale a cui è attribuito un n. di 15 CFU. La stesura dell'elaborato di tesi, anche in ragione del consistente numero di crediti attribuito, costituisce una fase fondamentale del percorso di studi e di riflessione autonoma dello studente, nella quale le capacità di ricerca, elaborazione e sintesi sono messe alla prova.

Elemento fondamentale del percorso formativo nonché costituito dall'esperienza di tirocinio nel corso del II anno. Il percorso si completa, infatti, con un numero di 12 CFU dedicati alle attività di tirocinio e articolati in modo da svolgere 200 ore (8CFU) presso enti convenzionati e annualmente selezionati sulla base delle offerte e delle disponibilità dei tutor aziendali e le rimanenti 100 ore (4CFU) prevedono incontri di supervisione per studenti e tutor e di progettazione sociale in aula per gli studenti.

Gli obiettivi formativi specificatamente perseguiti durante il tirocinio riguardano: l'acquisizione di abilità tecnico-professionali su ruoli di direzione, coordinamento, gestione e su compiti di programmazione, progettazione e valutazione; la capacità di favorire processi di collaborazione tra i diversi attori sociali del territorio; il rafforzamento di conoscenze e abilità nella valutazione della qualità degli interventi e dei servizi e di promozione di buone prassi. Prima dell'avvio del tirocinio il tutor aziendale e il tutor didattico concordano, per ciascuno studente, le attività da svolgere per il perseguimento di tali obiettivi e firmano il progetto formativo. Alla fine del percorso lo studente redige una relazione sull'attività svolta e sulle competenze effettivamente acquisite, oltre ad una valutazione dell'ente e dei tutor assegnati.

Il profilo è completato dalla lingua inglese, la cui conoscenza è indispensabile per la comunicazione istituzionale in ambito europeo. Attraverso il Programma Erasmus verrà incentivata la possibilità di svolgere il tirocinio o parte del proprio percorso formativo in altri paesi in modo da acquisire esperienza di metodologie di intervento e buone pratiche a livello europeo.

#### QUADRO A4.b.1

#### Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

##### Conoscenza e capacità di comprensione

Gli studenti acquisiranno nel corso degli studi e attraverso insegnamenti di area giuridica, statistica, politologica e sociologica, le conoscenze multidisciplinari e metodologiche necessarie per una analisi quanto più articolata e dettagliata dei fenomeni sociali nonché per una loro sistematica descrizione attraverso l'individuazione e la consultazione delle fonti ufficiali di dati. Il corso di laurea magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali mira a fornire le conoscenze metodologiche necessarie per l'acquisizione di dati ed informazioni sui meccanismi implementativi dei Programmi e cerca di offrire agli studenti i fondamenti della logica valutativa e le principali teorie ed approcci valutativi presenti in letteratura. Il corso di laurea intende offrire le conoscenze di base relative ai principali modelli di programmazione e pianificazione sociale, per comprendere il ruolo dei meccanismi implementativi nell'attuazione dei programmi pubblici e per il trattamento di alcune situazioni di disagio di particolare rilevanza

sociale.

Le conoscenze sono offerte agli studenti attraverso la partecipazione a lezioni frontali e seminari di approfondimento, e devono essere consolidate attraverso lo studio guidato e individuale. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e scritti, nonché il 1/2 la redazione e la presentazione di elaborati che affrontano temi specifici del percorso formativo.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Gli studenti, alla fine del corso di studi saranno in grado di individuare le caratteristiche "sociali" di un determinato territorio, di reperire le informazioni necessarie per una attenta descrizione dei bisogni e dei servizi erogati nonché il 1/2 delle modalità il 1/2 di intervento adottate. Sapranno altresì il 1/2 utilizzare gli strumenti della ricerca sociale con specifico riguardo alle questioni d'interesse nel campo delle politiche sociali. Verrà il 1/2 incentivata nel corso di studi la capacità il 1/2 di impostare un sistema di monitoraggio funzionale al processo valutativo e la possibilità il 1/2 di utilizzare le tecniche della verifica e della valutazione iniziale, in itinere ed ex-post nonché il 1/2 l'essere in grado di utilizzare tecniche e strategie di autovalutazione. I laureati del corso di laurea LM 87 saranno in grado di predisporre gli strumenti di lavoro adeguati per la programmazione degli interventi sociali e di orientarsi nella costruzione di specifici ed originali progetti di intervento. Il laureato sarà il 1/2 in grado di individuare e problematizzare le attività il 1/2 programmatiche di un ente nel breve, medio e lungo periodo, tenendo conto del mandato istituzionale, dei bisogni e delle risorse del territorio, degli aspetti normativi e comunicativi.

Il raggiungimento delle capacità il 1/2 di applicare le conoscenze e le abilità il 1/2 sopraelencate si acquisisce e convalida tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, e viene sollecitata dalle attività il 1/2 in aula e dalla partecipazione ad attività il 1/2 seminariali anche a carattere interdisciplinare. Le verifiche (esami scritti, orali, redazioni di relazioni ed esposizione orale) prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra abilità il 1/2 di comunicazione scritta e orale e padronanza di strumenti e metodologie.

QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

**Area Analisi e descrizione dei fenomeni sociali**

**Conoscenza e comprensione**

Gli studenti acquisiranno nel corso degli studi e attraverso insegnamenti di area giuridica, statistica, politologica e sociologica, le conoscenze multidisciplinari e metodologiche necessarie per una analisi quanto più il 1/2 articolata e dettagliata dei fenomeni sociali nonché il 1/2 per una loro sistematica descrizione attraverso il 1/2 individuazione e la consultazione delle fonti ufficiali di dati. Il corso si propone di offrire la conoscenza necessaria per una analisi comparativa dei fenomeni sociali attraverso la descrizione di analisi e ricerche comparate e il 1/2 uso di metodi statistici finalizzati all'il 1/2 analisi comparativa.

Durante il corso, anche con il 1/2 ausilio di strumenti didattici interattivi, si mira a perfezionare la capacità il 1/2 di analisi e di interpretazione dei fenomeni politico-sociali di particolare attinenza alle tematiche del welfare, alle problematiche delle famiglie e dei minori ed alle aree più il 1/2 generali di intervento delle politiche sociali.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Gli studenti, alla fine del corso di studi saranno in grado di individuare le caratteristiche "sociali" di un determinato territorio, di reperire le informazioni necessarie per un'il 1/2 attenta descrizione dei bisogni e dei servizi erogati nonché il 1/2 delle modalità il 1/2 di intervento adottate. Sapranno altresì il 1/2 utilizzare gli strumenti della ricerca sociale con specifico riguardo alle questioni di il 1/2 interesse nel campo delle politiche e dei servizi sociali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABILITA' LINGUISTICHE [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI PUBBLICI [url](#)

ANALISI DELLE POLITICHE SOCIALI E PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE. [url](#)

POLITICHE DEL WELFARE [url](#)

I PROGRAMMI DI INTERVENTO PUBBLICO [url](#)

L'ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE [url](#)

FUNZIONE AMMINISTRATIVA E SERVIZI PUBBLICI [url](#)

STATISTICA SOCIALE ED INFORMATIZZAZIONE DEI DATI [url](#)

FILOSOFIA DEI DIRITTI SOCIALI [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DIRITTO PENALE [url](#)

ANALISI SOCIOLOGICA E METODI PER LA PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO [url](#)

DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE PERSONE [url](#)

DIRITTO PRIVATO E DIRITTI SOCIALI [url](#)

AUTONOMIA PRIVATA E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NELL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI [url](#)

PROFILI SOCIO-GIURIDICI NELLA TRASFORMAZIONE DELL'AZIONE PUBBLICA [url](#)

METODOLOGIE DI ANALISI NELLA COMUNICAZIONE 2.0 [url](#)

FONTI E SISTEMI DI INDICATORI. STRUMENTI PER L'ANALISI TERRITORIALE DEI DATI [url](#)

PIANI DI CAMPIONAMENTO. TEST D'IPOTESI NON PARAMETRICI. [url](#)

STRUMENTI PER LA GESTIONE DI BASI DI DATI [url](#)

TEORIA DEI DIRITTI SOCIALI [url](#)

L'APPLICAZIONE DEI DIRITTI SOCIALI. ARGOMENTI E PROBLEMI [url](#)

I DELITTI CONTRO LA PERSONA [url](#)

TEORIA E METODI PER L'ANALISI DEI PROCESSI SOCIO-TERRITORIALI [url](#)

STRATEGIE E POLITICHE PER LO SVILUPPO URBANO E RURALE [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

## Area Monitoraggio e Valutazione delle politiche e dei servizi sociali

### Conoscenza e comprensione

Il corso di laurea magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali mira a fornire le conoscenze metodologiche necessarie per l'acquisizione di dati ed informazioni sui meccanismi implementativi dei Programmi e cerca di offrire agli studenti i fondamenti della logica valutativa e le principali teorie ed approcci valutativi presenti in letteratura.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del corso LM 87 saranno in grado di valutare l'efficacia degli interventi analizzati e di scegliere l'approccio valutativo più adatto alla tipologia di programma da valutare. Verrà incentivata nel corso di studi la capacità di impostare un sistema di monitoraggio funzionale al processo valutativo e la possibilità di utilizzare le tecniche della verifica e della valutazione iniziale, in itinere ed ex-post nonché l'essere in grado di utilizzare tecniche e strategie di autovalutazione.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI PUBBLICI [url](#)

ANALISI DELLE POLITICHE SOCIALI E PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE. [url](#)

STRUMENTI NORMATIVI E STRUTTURE DI DECISIONE. [url](#)

POLITICHE DEL WELFARE [url](#)

I PROGRAMMI DI INTERVENTO PUBBLICO [url](#)

MODELLI DI PROGRAMMAZIONE NELLE POLITICHE SOCIALI. [url](#)

TEORIE, METODI E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE [url](#)

L'ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE [url](#)



FUNZIONE AMMINISTRATIVA E SERVIZI PUBBLICI [url](#)

Gruppi sociali ed organizzazioni [url](#)

Contesto e reti sociali [url](#)

LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E L'AZIONE MANAGERIALE [url](#)

STRUMENTI OPERATIVI DI INTERVENTO ORGANIZZATIVO E DI PROGRAMMAZIONE [url](#)

STATISTICA SOCIALE ED INFORMATIZZAZIONE DEI DATI [url](#)

TIROCINIO [url](#)

ANALISI SOCIOLOGICA E METODI PER LA PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO [url](#)

AUTONOMIA PRIVATA E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NELL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI [url](#)

POLITICHE SOCIALI E AMMINISTRAZIONE DIGITALE [url](#)

PROFILI SOCIO-GIURIDICI NELLA TRASFORMAZIONE DELL'AZIONE PUBBLICA [url](#)

METODOLOGIE DI ANALISI NELLA COMUNICAZIONE 2.0 [url](#)

FONTI E SISTEMI DI INDICATORI. STRUMENTI PER L'ANALISI TERRITORIALE DEI DATI [url](#)

PIANI DI CAMPIONAMENTO. TEST D'IPOTESI NON PARAMETRICI. [url](#)

L'APPLICAZIONE DEI DIRITTI SOCIALI. ARGOMENTI E PROBLEMI [url](#)

TEORIA E METODI PER L'ANALISI DEI PROCESSI SOCIO-TERRITORIALI [url](#)

## Programmazione, coordinamento e gestione di interventi e servizi sociali

### Conoscenza e comprensione

Il corso di laurea Magistrale LM 87 intende offrire le conoscenze di base relative ai principali modelli di programmazione e pianificazione sociale, per comprendere il ruolo dei meccanismi implementativi nell'attuazione dei programmi pubblici e per il trattamento di alcune situazioni di disagio di particolare rilevanza sociale. Nell'arco dei due anni accademici si offrono le conoscenze necessarie per programmare e progettare razionalmente interventi sociali complessi tenendo conto degli aspetti normativi, procedurali ed economico/finanziari.

Obiettivo di quest'area di apprendimento è sviluppare il collegamento tra attività di programmazione e le competenze in tema di organizzazione e direzione dei servizi sociali in modo da formare un esperto in grado di coordinare le risorse, comunicare in maniera efficiente e predisporre gli strumenti di lavoro più efficaci.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del corso di laurea LM 87 saranno in grado di predisporre gli strumenti di lavoro adeguati per la programmazione degli interventi sociali e di orientarsi nella costruzione di specifici ed originali progetti di intervento. Il laureato sarà in grado di individuare e problematizzare le attività programmatiche di un ente nel breve, medio e lungo periodo, tenendo conto del mandato istituzionale, dei bisogni e delle risorse del territorio, degli aspetti normativi e comunicativi.

Il laureato sarà in grado di sviluppare in senso professionale le proprie capacità in modo da individuare e sfruttare le opportunità di innovazione e sviluppo offerte da istituzioni pubbliche e private nel settore dei servizi e delle politiche sociali.

Tali capacità saranno incentivate attraverso la partecipazione ad esperienze di ricerca, la collaborazione con enti di ricerca dell'Ateneo e, soprattutto, attraverso l'esperienza di tirocinio, nel corso del quale si potranno sperimentare e sviluppare le capacità gestionali e relazionali in ambiti organizzativi ed istituzionali e si potranno altresì sviluppare capacità di problem-solving.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABILITA' LINGUISTICHE [url](#)

PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI [url](#)

ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI PUBBLICI [url](#)

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI [url](#)

LA PROBLEMATICITA' FORMATIVA NELLE DIVERSE ISTITUZIONI [url](#)

L'ORGANIZZAZIONE E LA PROGETTAZIONE COME DISPOSITIVI PEDAGOGICI [url](#)

ANALISI DELLE POLITICHE SOCIALI E PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE. [url](#)

STRUMENTI NORMATIVI E STRUTTURE DI DECISIONE. [url](#)

POLITICHE DEL WELFARE [url](#)

I PROGRAMMI DI INTERVENTO PUBBLICO [url](#)

MODELLI DI PROGRAMMAZIONE NELLE POLITICHE SOCIALI. [url](#)

TEORIE, METODI E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE [url](#)

L'ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE [url](#)

FUNZIONE AMMINISTRATIVA E SERVIZI PUBBLICI [url](#)

Gruppi sociali ed organizzazioni [url](#)

Contesto e reti sociali [url](#)

LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E L'AZIONE MANAGERIALE [url](#)

STRUMENTI OPERATIVI DI INTERVENTO ORGANIZZATIVO E DI PROGRAMMAZIONE [url](#)

STATISTICA SOCIALE ED INFORMATIZZAZIONE DEI DATI [url](#)

TIROCINIO [url](#)

ANALISI SOCIOLOGICA E METODI PER LA PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO [url](#)

DIRITTO PRIVATO E DIRITTI SOCIALI [url](#)

AUTONOMIA PRIVATA E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NELL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI [url](#)

POLITICHE SOCIALI E AMMINISTRAZIONE DIGITALE [url](#)

PROFILI SOCIO-GIURIDICI NELLA TRASFORMAZIONE DELL'AZIONE PUBBLICA [url](#)

QUADRO A4.c	<b>Autonomia di giudizio</b> <b>Abilità comunicative</b> <b>Capacità di apprendimento</b>
<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>I laureati del corso di studio magistrale LM87 saranno in grado di prendere decisioni in situazioni complesse anche di fronte a dati e informazioni limitate o incomplete; saranno in grado di riflettere sulle modalità di archiviazione delle informazioni e sulle modalità di intervento realizzate e valutarle secondo principi etici di riferimento e secondo un principio di responsabilità e non discriminazione. Saranno in grado di mettere alla base del proprio operato il principio di leale collaborazione tra le amministrazioni e tutti gli attori competenti e sintetizzare la rappresentazione dell'interesse pubblico.</p> <p>A tutto ciò concorre la stretta relazione tra gli insegnamenti impartiti e l'esperienza del tirocinio, finalizzata proprio al conseguimento dell'autonomia di giudizio necessaria alla formazione di una figura professionale specializzata nel campo delle politiche sociali.</p> <p>Il tirocinio, infatti, costituisce un momento fondamentale nell'acquisizione dell'autonomia di giudizio degli studenti e della loro capacità di riflettere e valutare le complesse dinamiche che determinano l'analisi di un fenomeno sociale e gli interventi a questo connessi.</p> <p>Per incentivare questa capacità negli studenti, sono previste: la valutazione della partecipazione attiva alle esercitazioni e alle simulazioni di casi; prove intermedie; stesura di report e relazioni; partecipazione attiva a seminari. L'autonomia di giudizio, infine, sarà esplicitamente valutata attraverso la relazione di tirocinio e costituisce parte del giudizio sulla stesura della tesi di laurea.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>I laureati devono essere in grado di sapere comunicare in modo chiaro e diretto a interlocutori specialisti e non specialisti, nella consapevolezza che la relazione con l'altro non è priva di ambiguità, soprattutto in contesti interculturali.</p> <p>I laureati saranno in grado di redigere brevi rapporti su attività di ricerca, di programmazione e di valutazione; sapranno attivare e gestire la comunicazione istituzionale in un'ottica di trasparenza dell'azione pubblica, secondo i principi che disciplinano attività di informazione e di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni.</p> <p>Al fine di incentivare l'acquisizione di queste abilità saranno previsti lavori di gruppo nel corso dei quali gli studenti saranno guidati alla presentazione di casi; si prevedono elaborati scritti e laboratori sull'utilizzo di strumenti informatici e sulla consultazione di banche dati sui temi dell'esclusione e delle politiche sociali. Le specifiche competenze nel campo della comunicazione istituzionale verranno rafforzate in esercitazioni nel corso di comunicazione pubblica, attività di ricerca, seminari ed esposizione in aula. Per quanto riguarda la lingua inglese, l'apprendimento è basato su esercitazioni in laboratorio durante le quali gli studenti dovranno conversare e sostenere le argomentazioni, sia in forma scritta che orale, utilizzando il linguaggio specialistico delle politiche e del servizio sociale. Si cercherà, infine, durante l'anno accademico di offrire la possibilità di seguire seminari in lingua straniera in modo da incentivare la comunicazione in lingua e offrire occasioni per sperimentare e comunicare approcci, metodi e risultati delle ricerche recenti in materia di politiche e servizi sociali.</p>
	<p>I laureati devono sviluppare quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare ed aggiornarsi in modo autonomo. I laureati in Programmazione e gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali avranno acquisito la capacità di proseguire in modo</p>

## Capacità di apprendimento

autonomo nel processo di aggiornamento delle competenze e conoscenze necessarie al profilo professionale. In particolare avranno acquisito la capacità di innovare e di acquisire nuove tecniche di progettazione ed organizzazione attraverso i modelli e le buone pratiche. Avranno inoltre capacità di analisi e di ricerca adeguate ad intraprendere corsi di master di secondo livello sia in Italia che all'estero, e Corsi di Dottorato di Ricerca nel campo delle politiche sociali. La verifica dell'acquisizione di queste capacità avviene nel corso di studi attraverso la partecipazione ad attività di studio e di ricerca e grazie alla valutazione di elaborati scritti quali la relazione di tirocinio e la tesi di laurea a conclusione del percorso formativo. Soprattutto la stesura della tesi di laurea permetterà agli studenti di verificare le proprie capacità di apprendimento affrontando un percorso originale di ricerca.

## QUADRO A5.a

### Caratteristiche della prova finale

04/05/2014

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di una tesi scelta dal candidato su un argomento concordato con un relatore docente titolare di insegnamento nel corso magistrale. Nella tesi il candidato deve sviluppare un contributo originale dimostrando conoscenza della letteratura scientifica relativa agli argomenti trattati e padronanza dei metodi di ricerca utilizzati. L'argomento della tesi deve dar modo allo studente di dimostrare oltre alle conoscenze acquisite nel corso del percorso formativo la capacità di intervenire nel campo della progettazione, valutazione o della gestione delle politiche sociali.

L'articolazione del percorso di tesi è descritta nel Documento per la Stesura delle Tesi approvato in data 10.09.2013 dal Consiglio di Corso e allegato qui di seguito.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento per la stesura delle tesi di Laurea LM87

## QUADRO A5.b

### Modalità di svolgimento della prova finale

18/04/2016

Alla formulazione del voto finale (per un totale di 11 punti) concorreranno:

- la media dei voti ottenuti in carriera;
- la valutazione del tirocinio e altre attività (fino a 2 punti);
- la valutazione della prova finale (fino a 9 punti a disposizione della Commissione).

Ai due punti per il tirocinio e le altre attività possono concorrere eventuali lodi e soggiorni all'estero per attività di studio o di ricerca. La valutazione del tirocinio, in una graduazione tra sufficiente e ottimo è di norma affidata alla Commissione di tirocinio sulla base del giudizio dei tutor aziendale e didattico.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento Stesura Tesi



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano degli studi A.A. 2016-2017

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

18/04/2016

Le verifiche avverranno attraverso diverse modalità, in relazione al tipo di attività didattica. Oltre alla consueta forma orale o scritta dell'esame si può infatti richiedere la redazione di un paper e la conseguente discussione orale dell'elaborato stesso al termine di ogni modulo e/o di gruppi di moduli, oppure anche attraverso lavori e verifiche in aula.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.dsps.unict.it/Didattica/Corsi%20di%20laurea%20Magistrale/Corso%20di%20Laurea%20in%20Programmazione%20e%20>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.dsps.unict.it/Didattica/Corsi%20di%20laurea%20Magistrale/Corso%20di%20Laurea%20in%20Programmazione%20e%20>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.dsps.unict.it/Didattica/Corsi%20di%20laurea%20Magistrale/Corso%20di%20Laurea%20in%20Programmazione%20e%20>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SPS/12	Anno di corso 1	ANALISI DELLE POLITICHE SOCIALI E PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE. (modulo di <i>PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI</i> ) <a href="#">link</a>	CONSOLI MARIA TERESA <a href="#">CV</a>	PA	3	18	
2.	SPS/07	Anno di corso 1	Contesto e reti sociali (modulo di <i>INDIVIDUO E SISTEMA SOCIALE</i> ) <a href="#">link</a>	GOZZO SIMONA MANUELA <a href="#">CV</a>	RU	3	18	
3.	IUS/10	Anno di corso 1	FUNZIONE AMMINISTRATIVA E SERVIZI PUBBLICI (modulo di <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI PUBBLICI</i> ) <a href="#">link</a>	MACCARRONE LAURA <a href="#">CV</a>	RU	3	18	
4.	SPS/07	Anno di corso 1	Gruppi sociali ed organizzazioni (modulo di <i>INDIVIDUO E SISTEMA SOCIALE</i> ) <a href="#">link</a>	GOZZO SIMONA MANUELA <a href="#">CV</a>	RU	3	18	
5.	SECS-P/01	Anno di corso 1	I PROGRAMMI DI INTERVENTO PUBBLICO (modulo di <i>ECONOMIA POLITICA</i> ) <a href="#">link</a>	GIAMMANCO MARIA DANIELA <a href="#">CV</a>	RU	3	18	
6.	IUS/10	Anno di corso 1	L'ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (modulo di <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI PUBBLICI</i> ) <a href="#">link</a>	MACCARRONE LAURA <a href="#">CV</a>	RU	3	18	
7.	M-PED/01	Anno di corso 1	L'ORGANIZZAZIONE E LA PROGETTAZIONE COME DISPOSITIVI PEDAGOGICI (modulo di <i>PEDAGOGIA DELLA PERSONA E DEI PROCESSI FORMATIVI</i> ) <a href="#">link</a>	MULE' PAOLINA <a href="#">CV</a>	PO	3	18	
8.	M-PED/01	Anno di corso 1	LA PROBLEMATICITA' FORMATIVA NELLE DIVERSE ISTITUZIONI (modulo di <i>PEDAGOGIA DELLA PERSONA E DEI PROCESSI FORMATIVI</i> ) <a href="#">link</a>	MULE' PAOLINA <a href="#">CV</a>	PO	3	18	
9.	SPS/09	Anno di corso 1	LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E L'AZIONE MANAGERIALE (modulo di <i>ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI</i> ) <a href="#">link</a>	RICCIOLI MARIA ANNUNZIATA		3	18	
10.	SPS/07	Anno di corso 1	La struttura dell'azione sociale (modulo di <i>INDIVIDUO E SISTEMA SOCIALE</i> ) <a href="#">link</a>	GOZZO SIMONA MANUELA <a href="#">CV</a>	RU	3	18	
11.	SPS/12	Anno di	MODELLI DI PROGRAMMAZIONE NELLE POLITICHE SOCIALI. (modulo di <i>PROGRAMMAZIONE E</i>	MAZZEO RINALDI	RD	3	18	

		corso 1	VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI) <a href="#">link</a>	FRANCESCO CV				
12.	SECS-P/01	Anno di corso 1	POLITICHE DEL WELFARE (modulo di ECONOMIA POLITICA) <a href="#">link</a>	GIAMMANCO MARIA DANIELA <a href="#">CV</a>	RU	3	18	
13.	SPS/12	Anno di corso 1	STRUMENTI NORMATIVI E STRUTTURE DI DECISIONE. (modulo di PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI) <a href="#">link</a>	CONSOLI MARIA TERESA <a href="#">CV</a>	PA	3	18	
14.	SPS/09	Anno di corso 1	STRUMENTI OPERATIVI DI INTERVENTO ORGANIZZATIVO E DI PROGRAMMAZIONE (modulo di ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI) <a href="#">link</a>	RICCIOLI MARIA ANNUNZIATA		3	18	
15.	SPS/07	Anno di corso 1	TEORIE, METODI E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE (modulo di PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI) <a href="#">link</a>	MAZZEO RINALDI FRANCESCO CV	RD	3	18	

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

All'avvio delle attività didattiche viene annualmente presentata agli studenti immatricolati la strutturazione del Corso di Studi, le discipline specifiche di insegnamento per anno di corso, gli obiettivi formativi, i profili in uscita, il calendario, il percorso di tirocinio e le sessioni di laurea, nonché i servizi di ateneo e quelli specifici del corso di studi. 18/04/2016

La presentazione del Corso di Studi è organizzata in modo da prevedere la presenza della segreteria didattica, dei docenti del corso e, soprattutto, di ex studenti e/o laureandi in modo da favorire lo scambio di esperienze tra colleghi.

L'inaugurazione è solitamente realizzata nella prima settimana di novembre al completamento delle pratiche per l'iscrizione.

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Corso di Studi prevede un'attività di orientamento e tutorato svolta da laureandi del corso di studi in collaborazione con i docenti Consoli, Mulè e Castro e grazie alle risorse messe a disposizione dall'Ateneo e dal Dipartimento. 18/04/2016

Per gli studenti immatricolati, si prevede: a) la somministrazione una scheda per rilevare competenze in ingresso, elementi positivi e difficoltà nel corso di ciascun semestre; b) la pianificazione di un percorso di monitoraggio in itinere degli esami sostenuti dagli studenti per rilevare eventuali rallentamenti e difficoltà sopravvenuti nella carriera universitaria nel corso del I anno e nel passaggio al II in modo da poter organizzare delle attività di sostegno mirato rivolto agli studenti che richiedono supporto nell'apprendimento e nel metodo di studio.

Per gli studenti F.C. si è scelto di attivare un percorso di peer-tutoring facendo contattare direttamente dai Tutor gli studenti FC interessati sia telefonicamente che via mail, in modo da verificare le ragioni del rallentamento ed informarli sui servizi attivi, nonché attivare forme di progressiva responsabilizzazione e ri-motivazione allo studio, offrire loro un colloquio diretto e rendicontare sui problemi rilevati in sede di Consiglio attraverso brevi report.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Le attività di tirocinio e stage sono curate da un pool costituito dai tutor didattici (docente di progettazione sociale e supervisore) e dall'ufficio stage del Dipartimento, con il coordinamento del presidente del CdLM. Il CdS prevede la realizzazione di n. 12 CFU di tirocinio, di cui 2 CFU dedicati a un laboratorio di Progettazione Sociale, 8 CFU di stage presso un ente convenzionato, 2 CFU di supervisione e rielaborazione teorica dell'esperienza nell'ente. 18/04/2016

Il pool cura il procedimento e i contenuti generali dello stage in modo da garantire un adeguato collegamento con gli insegnamenti teorici, cura i contatti con i potenziali enti di tirocinio e ratifica l'avvio di ciascuno stage, tenuto conto delle preferenze degli studenti, dell'offerta degli enti, di eventuali vincoli e/o esigenze che possono presentarsi.

Nel corso dell'a.a., gli studenti possono presentare la domanda di stage nell'ente entro il 15 marzo oppure entro il 15 settembre. Per tutto il periodo dello stage lo studente è seguito dal tutor didattico supervisore, che concorda con il tutor aziendale gli obiettivi formativi e le attività da svolgere per ciascuno stagista, che diventano parte integrante del progetto formativo individuale e sostiene il tirocinante favorendo il collegamento tra i saperi teorici e l'esperienza nell'ente. I



tutor didattici organizzano, inoltre, incontri di gruppo con gli studenti tirocinanti e con i tutor aziendali, per verificare l'aderenza dell'attività svolta con gli impegni assunti nel progetto formativo e concordare eventuali modifiche che si ritengano necessarie. Il docente di progettazione sociale cura anche il costante aggiornamento della banca dati degli enti convenzionati, che ne contiene le informazioni riguardanti le attività, i servizi, le sedi, i tutor aziendali (<http://151.97.209.5/limesurvey/index.php?sid=91191&lang=it>).

L'ufficio stage pubblica periodicamente l'offerta aggiornata degli enti convenzionati sul sito dell'ufficio

(<http://www.fscpo.unict.it/Facolta'/stage/index.htm>); raccoglie le richieste degli studenti; cura gli adempimenti amministrativo/burocratici per il convenzionamento degli enti, l'avvio e la conclusione dell'esperienza di stage; fornisce consulenza agli studenti sulle opportunità di tirocinio e gli adempimenti riguardanti il percorso di stage.

Attualmente il corso di laurea usufruisce di convenzioni con enti distribuiti in tutta la regione (Uffici del Ministero della Giustizia, ASP, Aziende Ospedaliere, Enti locali, IPAB, Consorzi di Cooperative sociali, Centri Servizi per il Volontariato, Cooperative sociali, Associazioni di Volontariato, Enti religiosi, Centri di Ricerca), che offrono la disponibilità di tutor motivati e preparati, ciascuno dei quali segue un solo studente per ciclo di stage. Attualmente il CdS collabora soprattutto con 33 enti convenzionati e 45 tutor che in virtù delle esperienze pregresse emergono come particolarmente idonei per la sperimentazione di pratiche lavorative congrue con il percorso di studi e per l'acquisizione delle competenze previste dagli obiettivi formativi del tirocinio curricolare.

## QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Pdf inserito: [visualizza](#) Descrizione Pdf: mobilità internazionale Il Corso di Laurea Magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali LM-87si avvale del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di mobilità internazionale svolto da un'Unità Didattica Internazionale (UDI) che svolge prioritariamente un servizio di assistenza finalizzato alla stipula e gestione di accordi di mobilità internazionale, ivi inclusa l'assistenza agli studenti che partecipano ai bandi attivati nell'ambito dei suddetti accordi.

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali LM-87si possono accedere ai bandi promossi dall'Università degli Studi di Catania, per effettuare periodi di mobilità internazionale finalizzati alla frequenza di corsi o all'attività di ricerca per l'elaborazione della tesi, periodi di formazione all'estero presso imprese, centri di formazione e di ricerca, al fine di arricchire il proprio curriculum formativo e professionale attraverso un'esperienza lavorativa all'estero e di acquisire competenze specifiche ed una migliore comprensione della cultura socioeconomica del Paese ospitante.

In particolare, i programmi di mobilità internazionale attivi per gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali LM-87si sono:

• Erasmus Plus - Azione chiave 1 per studio

Il programma co-finanzia lo svolgimento di periodi di mobilità internazionale finalizzata alla frequenza di corsi o all'attività di ricerca per l'elaborazione della tesi presso istituzioni europee convenzionate, come da indicazioni nella sezione Atenei in convenzione. Gli accordi mobilità Erasmus Studio sono indicati nella sezione Atenei in convenzione per programmi di

mobilità internazionale

Erasmus+ Mobilità per tirocinio

Il programma consente agli studenti di svolgere uno stage o un tirocinio della durata minima di 2 mesi presso imprese, centri di formazione e ricerca, ONG, associazioni, fondazioni, istituti, beneficiando di una borsa di mobilità. A tal fine, sono attivi accordi con ESSEC Irene, SKola Empirica e International Juvenile Observatory.

Tirocini liberi

L'Università degli Studi di Catania offre ai propri studenti l'opportunità effettuare un tirocinio formativo all'estero presso aziende convenzionate o attraverso la sottoscrizione di un'apposita convenzione di tirocinio.

<http://www.unict.it/content/tirocini-liberi>

Infine, sono attivi Accordi Quadro di base il cui scopo è di stabilire dei contatti di collaborazione scientifica, generalmente volti ad incrementare scambi culturali ed accademici con Enti di ricerca e Università di tutto il mondo nell'area dell'educazione e della ricerca, nonché mobilità di studenti, ricercatori e docenti.

In riferimento ai servizi offerti agli studenti nell'ambito del programma Erasmus Plus, l'UDI organizza attività di promozione, comunicazione, informazione e orientamento relativa ai contenuti del bando unico di ateneo e alle destinazioni partner. Inoltre, l'UDI assiste gli studenti assegnatari di borsa di mobilità nel disbrigo di tutte le pratiche per l'assegnazione e l'accettazione dello studente nella istituzione ospitante, nonché per il riconoscimento crediti, la convalida e la certificazione dei crediti da questi ottenuti.

I principali strumenti di comunicazione sono l'indirizzo email dedicato ([udipac7@unict.it](mailto:udipac7@unict.it)) e il portale web dedicato alla mobilità erasmus degli studenti iscritti a corsi di laurea attivi presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (<http://www.dsps.unict.it/Servizi%20e%20opportunit%C3%A0/Internazionalizzazione/Mobilit%C3%A0%20internazionale> ).

Gli studenti possono richiedere consulenze individuali finalizzate all'individuazione dell'esperienza di mobilità internazionale più adeguata alle loro esigenze.

	<b>Ateneo/i in convenzione</b>	<b>data convenzione</b>	<b>durata convenzione A.A.</b>	<b>titolo</b>
1	University of Melbourne (Melbourne AUSTRALIA)	01/10/2015	5	Solo italiano
2	INTERNATIONAL JUVENILE JUSTICE OBSERVATORY (Bruxelles BELGIUM)	28/11/2013	7	Solo italiano
3	Universiteit Gent (Gent BELGIUM)	20/10/2013	7	Solo italiano
4	Universiteit Leuven (Leuven BELGIUM)	28/10/2013	7	Solo italiano
5	NEW BULGARIAN UNIVERSITY (Sofia BULGARIA)	03/08/2015	5	Solo italiano
6	Masarykova Univerzita - Brno (Brno CZECH REPUBLIC)	28/11/2013	7	Solo italiano
7	METROPOLITNÍ UNIVERZITA PRAHA (Prague CZECH REPUBLIC)	03/02/2014	7	Solo italiano
8	METROPOLITNÍ UNIVERZITA PRAHA (Prague CZECH REPUBLIC)	28/11/2013	7	
9	SCHOLA EMPIRICA (Prague CZECH REPUBLIC)	28/10/2013	7	Solo italiano
10	Univerzita Karlova (Prague CZECH REPUBLIC)	28/11/2013	7	Solo italiano
11	Aarhus Universitet (Aarhus DENMARK)	28/11/2013	7	Solo italiano
12	ROSKILDE UNIVERSITETSCENTER (Roskilde DENMARK)	28/11/2013	7	Solo italiano
13	UNIVERSITY OF JYVÄSKYLÄ (Jyväskylä FINLAND)	17/12/2013	7	Solo italiano
14	UNIVERSITE D'AUVERGNE (Clermont-Ferrand FRANCE)	28/11/2013	3	Solo italiano
15	Institut d'Etudes Politiques de Grenoble (Grenoble FRANCE)	28/11/2013	7	Solo italiano
16	UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III) (Montpellier FRANCE)	28/11/2013	7	Solo italiano
17	ECOLE DES HAUTES ETUDES EN SCIENCES SOCIALES DE PARIS (Paris FRANCE)	28/11/2013	7	Solo italiano
18	ESSEC IRENE (Paris FRANCE)	28/11/2013	7	Solo italiano
19	Université François Rabelais (Tours FRANCE)	17/12/2013	7	Solo italiano
				Solo

20	Rheinische Friedrich Wilhelms Universität (Bonn GERMANY)	28/11/2013	7	italiano
21	Europa-Universität Viadrina (Frankfurt GERMANY)	28/11/2013	6	Solo italiano
22	Universität Zu Köln (Köln GERMANY)	21/10/2014	6	Solo italiano
23	Universität Osnabrück (Osnabrück GERMANY)	28/11/2013	7	Solo italiano
24	Eötvös Loránd Tudományegyetem (Budapest HUNGARY)	28/11/2013	7	Solo italiano
25	University of Malta (Malta MALTA)	17/12/2013	6	Solo italiano
26	University of Malta (Malta MALTA)	28/11/2013	6	Solo italiano
27	Uniwersytet Jagiellonski w Krakowie (Krakow POLAND)	28/11/2013	7	Solo italiano
28	Uniwersytet Im.Adama Mickiewicz (Poznan POLAND)	28/11/2013	7	Solo italiano
29	UNIWERSYTET MIKOLAJA KOPERNIKA (Torun POLAND)	28/11/2013	7	Solo italiano
30	Warsaw University (Warsaw POLAND)	28/11/2013	7	Solo italiano
31	Universidade do Minho (UMinho) (Braga PORTUGAL)	28/11/2013	7	Solo italiano
32	Universidade de Coimbra (Coimbra PORTUGAL)	28/11/2013	7	Solo italiano
33	Universidade da Beira Interior (Covilhã PORTUGAL)	28/11/2013	7	Solo italiano
34	Universidade de Lisboa (Lisbona PORTUGAL)	03/08/2015	5	Solo italiano
35	Universidad din Oradea (Oradea ROMANIA)	28/11/2013	7	Solo italiano
36	University "Stefan Cel Mare" Suceava (Suceava ROMANIA)	28/11/2013	7	Solo italiano
37	MSUPE Moscow State University of Psychology and Education (Mosca RUSSIA)	20/11/2015	5	Solo italiano
38	MSUPE Moscow State University of Psychology and Education (Mosca RUSSIA)	25/11/2014	6	Solo italiano
39	Univerza v Ljubljani (Ljubljana SLOVENIA)	17/09/2015	5	Solo italiano
40	Universidad de Burgos (Burgos SPAIN)	28/11/2013	7	Solo italiano
41	Universidad de Jaen (Jaen SPAIN)	08/10/2015	5	Solo italiano
42	Universidad de Jaen (Jaen SPAIN)	28/11/2013	7	Solo italiano



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dal'Universit al Lavoro

## QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

Il CdS offre nel corso di ciascun anno accademico e in collaborazione con enti di ricerca, associazioni e imprese, una serie di iniziative che possono essere aggregate secondo tre principali filoni: 18/04/2016

a) la presentazione di riviste, volumi e dossier che hanno un diretto riferimento ai temi oggetto degli insegnamenti e degli obiettivi formativi del corso.

b) cicli di seminari su temi di interesse del corso finalizzati ad ampliare l'offerta creditabile tra i crediti a scelta degli studenti oppure finalizzati ad attivare un confronto tra docenti, studenti e cittadinanza contribuendo a definire i contenuti e le attività di terza missione del Dipartimento di Scienze Politiche Sociali.

c) attività specificatamente rivolte all'aggiornamento professionale dei tutor e dei supervisori di tirocinio.

Si rimanda al file in attach per la descrizione di ciascun filone e dei singoli eventi realizzati a partire dal 2012.

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO B6

### Opinioni studenti

Dall'anno accademico 2013-14, l'Ateneo rileva le opinioni degli studenti e dei docenti sull'attività didattica esclusivamente attraverso una procedura on-line. Aderendo alle indicazioni fornite da ANVUR utilizza i modelli prescritti nelle linee guida del 6 novembre 2013 e, fin dalla prima applicazione, somministra tutte le schede proposte per la rilevazione delle opinioni degli studenti (schede 1/3; schede 2/4, facoltative) e dei docenti (scheda 7, facoltativa). 27/10/2016

L'applicativo web, disponibile una volta effettuato l'accesso protetto nel portale dedicato agli studenti e ai docenti, consente di esprimere la propria opinione in pochi click ed in momenti successivi.

All'iscrizione, dal 2° anno in poi, è richiesta la compilazione della scheda di sintesi del Corso di Studio e una scheda di analisi per ciascun esame di profitto sostenuto nell'anno precedente.

A partire dai 2/3 delle lezioni programmate (scheda studenti e scheda docenti) e fino alla prima sessione di esami (scheda docenti), è richiesta la compilazione delle schede previste per la valutazione degli insegnamenti frequentati (studente) o tenuti (docente). È comunque obbligatorio, per gli studenti che non lo avessero fatto nella finestra temporale prevista, compilare la scheda di ciascun insegnamento (scheda studenti frequentanti o non frequentanti), prima di sostenere il relativo esame. Per i docenti si tratta di un dovere istituzionale.

Per gli studenti, all'accesso il sistema mostra gli insegnamenti per i quali non sono stati ancora sostenuti gli esami, in relazione al proprio piano di studi, all'anno di iscrizione ed alla carriera universitaria maturata; prima di esprimere le proprie opinioni, per ciascun insegnamento lo studente deve innanzitutto scegliere, sotto la propria responsabilità, se dichiararsi frequentante (deve aver seguito almeno il 50% delle lezioni previste) o meno e compilare la scheda corretta; in ciascun caso, lo studente potrà esprimere le proprie opinioni sull'attività didattica svolta nell'Ateneo.

Alla fine del processo, e in coerenza con i contenuti ed i tempi proposti da ANVUR, l'Ateneo distribuisce agli interessati (docenti, presidenti di CdS, direttori di Dipartimento) il report di sintesi dei giudizi, che vengono pubblicati in una pagina web dedicata e accessibile del portale d'Ateneo per darne la massima diffusione.

I risultati delle rilevazioni sono inoltre fondamentali strumenti di conoscenza e riflessione per il gruppo di Assicurazione della Qualità di ciascun Corso di Studio al momento della redazione del rapporto di riesame.

Dall'a.a. 2014/2015 sono in vigore le Linee guida alla compilazione delle schede di rilevazione delle opinioni sulla didattica, consultabili al link:

<http://www.unict.it/sites/default/files/LG%20schede%20rilevazione%20OPIS%20def.pdf>

La ricognizione delle opinioni dei laureandi sul Corso di Studio nel suo complesso è basata sugli appositi questionari raccolti da AlmaLaurea.

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: [http://www.rett.unict.it/nucleo/val\\_did/anno\\_1516/insegn\\_cds.php?cod\\_corso=406](http://www.rett.unict.it/nucleo/val_did/anno_1516/insegn_cds.php?cod_corso=406)

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Nel 2015 si registra un numero di laureati pari a 24 confermando il trend registrato negli ultimi due anni di n. 25 laureati annui. <sup>20/09/2016</sup>  
Sul totale dei laureati si differenziano le risposte tra chi risulta iscritto al Cds in anni più recenti (al più 3 anni prima del conseguimento del titolo e sul totale sono 11 laureati) e chi risulta iscritto in anni meno recenti (13 laureati). I due gruppi descrivono profili molto diversi (tra i primi si trovano anche maschi, sono più giovani, hanno poca esperienza di lavoro ed i genitori hanno titoli di studio complessivamente più bassi) e forniscono, di conseguenza, risposte abbastanza differenziate (sempre tra gli iscritti in anni recenti l'indice di ritardo alla laurea è quasi nullo 0,06 a fronte di 1,42 del gruppo più anziano, dichiarano di voler lavorare nell'area dell'organizzazione, pianificazione e delle risorse umane e sono sempre meno interessati a lavorare nel pubblico). Aumentano le percentuali di valutazione positiva dell'esperienza universitaria, del corso di studi e del rapporto con i docenti e il collettivo iscritto in anni più recenti dichiara nell'82% dei casi di essere decisamente soddisfatto del rapporto con i docenti e nel 64% dei casi si iscriverebbe allo stesso corso magistrale dell'Ateneo pur esponendo una valutazione non sempre positiva delle aule, delle postazioni informatiche e delle biblioteche.

Descrizione link: Tabella AlmaLaurea Profilo dei Laureati

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&corstipo=LS&ateneo=70008&facolta=tutti&>



## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Le richieste di accesso al corso di studi mostrano, nella generale contrazione delle iscrizioni all'Università <sup>20/09/2016</sup> un'alta attrattività del corso LM87. Si registra, a conferma di quanto detto, un notevole incremento del numero di domande presentate per il test (86 nel 2015 e 65 nel 2014), ma anche un incremento degli iscritti puri che dai 52 del 2014 passano a 65 nel 2015. Sul territorio si rileva, a fronte di un aumento complessivo del numero di iscritti, una stabilizzazione delle iscrizioni registrate sulla provincia di Catania (34 nel 2014 e nel 2015) mentre si descrive un andamento altalenante in merito alle iscrizioni provenienti dalle varie provincie: le iscrizioni dalla provincia di Enna, ad esempio, passano da 5 a 12 come quelle provenienti dalla provincia di Agrigento e Siracusa, mentre si contrae leggermente la domanda proveniente da Caltanissetta passando da 11 a 8 iscritti. Complessivamente la quota d'iscritti dalla provincia di Catania si mantiene pertanto intorno al 50% del totale e 39 provengono da corsi del nostro Ateneo mentre 26 provengono da un altro Ateneo. Si conferma, come testimoniato anche dai dati Almalaurea, la capacità per i nuovi iscritti di mantenere la regolarità del percorso e diminuisce, specularmente, il numero dei fuori corso, forse anche a testimonianza della riuscita di alcune azioni correttive predisposte a sostegno dei fuori corso.

Link inserito: [http://didattica.unict.it/statonline/ava2016/LM-87\\_REPORT\\_AVA\\_O71\\_Y46.ZIP](http://didattica.unict.it/statonline/ava2016/LM-87_REPORT_AVA_O71_Y46.ZIP)

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Dalle rilevazioni Almalaurea al marzo 2016 si evince il dato sui laureati del corso di studi magistrale LM87 attivo dal <sup>26/09/2016</sup> 2010. Il tasso di occupazione di quanti sono laureati da un anno, complessivamente 29, ma solo 23 hanno risposto all'indagine, pari al 57,1%. Il settore di attività mostra una contrazione di inserimento nel pubblico, pari solo al 20%, a fronte di 40% inserito nel privato e altro 40% nel mondo del non-profit. I laureati del nostro cds manifestano livelli di occupazione, utilizzo delle competenze acquisite e soddisfazione per il lavoro svolto percentualmente superiore al dato relativo alla classe di laurea. il 100% dei laureati da 3 anni dichiara di utilizzare in maniera elevata le competenze acquisite con la laurea ed ha, in media, un guadagno mensile netto di 800 euro (seppure con una forbice che separa uomini e donne, i primi percepiscono 1.126 euro, le seconde 764 euro)

Descrizione link: Dati Almalaurea Laureati 2015

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&annolau=1&corstipo=LS&ateneo=70008&f>

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Nel corso dell'a.a. 2015/16 sono stati avviati e conclusi n. 22 tirocini. Dei 22 conclusi e per i quali il tutor aziendale ha compilato la scheda di valutazione (redatta dai docenti del corso), 16 tirocini sono stati svolti presso enti pubblici (enti locali, UEPE e LAPOSS) e 6 in enti privati. <sup>21/09/2016</sup>

19 tutor aziendali ritengono molto adeguato il profilo formativo-professionale dello studente per lo svolgimento dei compiti assegnati (in un range da 1-min adeguatezza e 5-max adeguatezza, 15 tutor assegnano il valore 5 e 4 tutor assegnano il valore 4) e quasi tutti (19 su 22) valutano positivamente l'attuale organizzazione delle attività di



tirocinio predisposte dall'università, ritenute flessibili e ben strutturate.

La tabella 1 in attach mostra che la maggioranza dei tutor possiede una laurea v.o./magistrale, principalmente in servizio sociale. Tutti i tutor dichiarano che le attività di tirocinio si sono svolte secondo quanto indicato nel progetto formativo individualizzato, e sembrano aver riguardato i diversi ambiti di funzioni previste: ciascuna area di attività è stata realizzata, nella maggioranza dei casi, per un tempo complessivo non superiore a 1/4 del tempo totale del tirocinio di ciascuno studente (grafico 1).

Nell'a.a. 2015/16 è stato inoltre modificato lo strumento di archiviazione degli enti di tirocinio, al fine di ottenere informazioni più dettagliate sulle attività svolte e sul tipo di esperienza che intendono offrire agli stagisti. A seguito di una prima selezione da parte dei tutor didattici, ad oggi hanno confermato la disponibilità a ospitare studenti tirocinanti n. 34 enti, di cui 22 enti pubblici (principalmente enti locali, ma anche Aziende Sanitarie Provinciali, gli USSM e gli UEPE su tutto il territorio regionale e il LAPOSS, centro di ricerca universitario) e 12 enti privati (consorzi di cooperative, associazioni, ONG).

Pdf inserito: [visualizza](#)



01/04/2016

Il Presidio della Qualità dell'Ateneo di Catania è stato istituito con D.R. 3642 del 09/10/2012 e successivamente integrato con D.R. 2486 del 13/06/2013, quindi, con D.R. 811 del 08/03/2016 viene rinnovato.

L'art. 9 del Regolamento di Ateneo ne regola composizione e funzioni. Esso è costituito dal Rettore o suo delegato, 6 docenti e 1 rappresentante degli studenti. Attualmente opera con la seguente composizione:

1. Prof. Giuseppe Ronsisvalle (Presidente)
2. Prof. Cristiano Corsini
3. Prof.ssa Patrizia Daniele
4. Prof. Luigi Fortuna
5. Prof. Salvatore Ingrassia
6. Prof. Michele Purrello
7. Prof.ssa Venera Tomaselli
8. Sig. Claudio Bellamia (studente)

Il sistema nazionale di valutazione, assicurazione della qualità e accreditamento delle università opera in coerenza con gli standard e le linee guida per l'assicurazione della qualità nell'area europea dell'istruzione superiore e si articola in:

- a) un sistema di valutazione interna attivato in ciascuna università;
- b) un sistema di valutazione esterna delle università;
- c) un sistema di accreditamento delle sedi e dei corsi di studio delle università.

Il D.Lgs 19/12 affida all'ANVUR il compito di definire il sistema nazionale per l'accREDITAMENTO iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studi universitari ed in particolare disciplina:

- a) l'introduzione di un sistema di accREDITAMENTO iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari;
- b) l'introduzione di un sistema di valutazione e di assicurazione della qualità, dell'efficienza e dell'efficacia della didattica e della ricerca;
- c) il potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca delle università.

Il Presidio della Qualità assume un ruolo centrale nell'Assicurazione di Qualità (AQ) di Ateneo ed in particolare:

Nell'ambito delle attività formative organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato, organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati mantenendone l'anonimato, regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Nell'ambito delle attività di ricerca verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun Dipartimento, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca in conformità a quanto programmato e dichiarato, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze e assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.

Il PdQ svolge inoltre un ruolo di consulenza verso gli organi di governo e di consulenza, supporto e monitoraggio ai CdS e alle strutture didattiche per lo sviluppo dei relativi interventi di miglioramento nelle attività formative o di ricerca.

Con D.D. 808 del 22/02/2013 è stata istituita la Segreteria del Presidio della qualità, quale ufficio di staff della direzione generale. Tutti gli uffici dell'Ateneo, ognuno per quanto di propria competenza forniscono il necessario supporto alle attività

del Presidio. In particolare tale supporto viene stabilmente fornito dalle seguenti strutture: Area della Didattica, Area della Ricerca, Segreteria del Nucleo di Valutazione (ASEG), Ufficio valutazione strategica (DG), Centro Orientamento e Formazione.

Link inserito: <http://www.unict.it/content/presidio-della-qualit%C3%A0>

## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

19/05/2015

Prof.ssa M. Teresa Consoli  
Presidente del Corso di Laurea Magistrale  
Coordinamento azioni correttive e responsabile AQ del corso

Dott. Francesco Mazzeo Rinaldi  
Docente e Responsabile AQ del Corso di Studio

Dott. Carlo Colloca,  
Docente e Responsabile AQ del Corso di Studio

Dott.ssa Simona Gozzo  
Docente e Responsabile AQ del Corso di Studio

Sig.ra Maria Graciela Putrino,  
Tecnico Amministrativo e Referente della Didattica del Corso di Studio

## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

19/04/2016

Le iniziative previste dal Gruppo di AQ del corso di studio sono state dettagliatamente descritte nel Documento di Riesame 2015 a cui si rimanda per una analisi puntuale delle singole attività. Nel corso dell'a.a. 2015/2016 il gruppo di qualità del corso si è riunito:

il 3 Novembre 2015, il 21 Dicembre 2015, l'11 Gennaio 2016, il 24 Febbraio 2016, il 15 e il 18 Aprile 2016. In merito alle azioni correttive si è osservato che:

In riferimento all'obiettivo/azione n.1: Potenziare i canali di promozione e di pubblicizzazione del corso verso tutti i potenziali studenti interni ed esterni al Dipartimento, è stata avviata una attività sistematica di pubblicizzazione del corso, si sta lavorando sui format per la pubblicizzazione delle attività e la riconoscibilità del corso e, infine, si vuole ulteriormente potenziare la presenza del corso sui social media.

Il gruppo di qualità del CdS ha definito strutturale l'obiettivo/azione n. 2 relativo all'analisi delle difficoltà ed esigenze degli studenti (con particolare riferimento ai f.c.) ed ha previsto l'avvio di un monitoraggio degli immatricolati ed una costante attività di tutoraggio degli studenti f.c. In questa prospettiva si ipotizza di mantenere regolare il flusso d'informazione relativo agli studenti fuori corso, già raccolto nel precedente a.a., e si auspica di poter contenere e progressivamente ridurre il numero complessivo. Nel corso dell'anno si mira a potenziare i canali di comunicazione anche via web tra i docenti del corso e gli studenti e altresì potenziare le occasioni di apprendimento di conoscenze linguistiche (lezioni in lingua, testi in lingua) al fine di aumentare le occasioni d'internazionalizzazione del corso e degli studenti. Si vogliono organizzare uno o due incontri nel corso dell'anno con la responsabile dell'ufficio relazioni internazionali, la dott.ssa Barbagallo, in collaborazione con i prof.ri del dipartimento che hanno siglato accordi erasmus con università straniere, anche alla presenza di qualche studente che ha già vissuto l'esperienza all'estero.

In riferimento all'obiettivo/azione n. 3 relativo al coordinamento tra attività di tirocinio e lavoro di tesi si è potuto registrare nel corso dell'a.a il caso di studenti coinvolti in attività di tirocinio avviate su progetti di ricerca, su temi quali la riqualificazione urbana, la povertà e i servizi di welfare, la condizionalità nei trasferimenti monetari, il social housing e l'uso dei big data, che hanno successivamente svolto o stanno attualmente svolgendo brillanti lavori di tesi. Appare necessario potenziare ulteriormente il collegamento tra il tirocinio e le attività di ricerca e altresì ampliare la gamma degli enti che si offrono quali luoghi di sperimentazione e di ricerca. Si vuole ulteriormente potenziare questa attività nel corso dell'anno accademico collegando i progetti di ricerca che i docenti attualmente svolgono e su cui possono coinvolgere gli studenti e alcuni enti di tirocinio, puntualizzando attività e obiettivi formativi.

Infine, l'obiettivo/azione n. 4, Verifica ciclica dei programmi e attivazione di momenti di confronto con gli enti che ospitano i tirocinanti prevede la realizzazione di incontri seminariali per la definizione delle competenze richieste e l'orientamento dei contenuti degli insegnamenti. Nell'arco dell'anno è stato realizzato l'incontro con la prof.ssa Lena Dominelli sul tema Lavoro sociale, giustizia sociale e sviluppo sostenibile, (16 Ottobre 2014), il seminario Progetti formativi e progetto professionale nel servizio sociale (4-5 Novembre 2015) presso il Comune di Caltagirone e il seminario su Deontologia professionale e diritti delle persone (18 Marzo 2016) e si vogliono organizzare degli incontri ristretti al fine di avviare un tavolo di confronto sistematico con nuovi e vecchi soggetti del mondo professionale anche in collaborazione con corsi di primo e secondo livello (L39/40 e LM88) simili al corso di studio magistrale.

Descrizione link: Cronogramma Obiettivi e Iniziative Azioni correttive LM87 2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

#### QUADRO D4

#### Riesame annuale

30/04/2016

Nel corso dell'a.a. 2015/2016 il gruppo di qualità del corso si è riunito:

- il 3 Novembre 2015,
- il 21 Dicembre 2015,
- l'11 Gennaio 2016,
- il 24 Febbraio 2016,
- il 15 e il 18 Aprile 2016.

#### QUADRO D5

#### Progettazione del CdS

30/04/2016

L'andamento del Corso di studi testimonia una discreta tenuta anche a fronte di significative contrazioni nelle iscrizioni alle Lauree Magistrali in tutto il Mezzogiorno. Nonostante la scelta di modificare il corso sia spesso il frutto di disponibilità e opportunità locali, si è comunque scelto di confrontare le caratteristiche, i contenuti e gli obiettivi dei corsi LM87 attivi sul piano nazionale attraverso una rilevazione, condotta in collaborazione con i colleghi/e aderenti alla conferenza dei presidenti dei corsi di laurea in Servizio sociale, i cui risultati sono stati presentati in data 30 Aprile 2014 presso l'Università di Milano Bicocca. Si allega il report.

Pdf inserito: [visualizza](#)

#### Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di





## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di CATANIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali
<b>Nome del corso in inglese</b>	The planning and management of policies and social services
<b>Classe</b>	LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.dsps.unict.it">http://www.dsps.unict.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://unict.it/content/guida-dello-studente-tasse-e-contributi">http://unict.it/content/guida-dello-studente-tasse-e-contributi</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Corsi interateneo

*Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,*

*Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).*

*Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.*

*Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.*

*Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.*

*Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.*

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CONSOLI Maria Teresa
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Politiche e Sociali

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	COLLOCA	Carlo	SPS/10	PA	.5	Caratterizzante	1. STRATEGIE E POLITICHE PER LO SVILUPPO URBANO E RURALE 2. TEORIA E METODI PER L'ANALISI DEI PROCESSI SOCIO-TERRITORIALI
2.	CONSOLI	Maria Teresa	SPS/12	PA	1	Caratterizzante	1. PROFILI SOCIO-GIURIDICI NELLA TRASFORMAZIONE DELL'AZIONE PUBBLICA 2. ANALISI DELLE POLITICHE SOCIALI E PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE. 3. STRUMENTI NORMATIVI E STRUTTURE DI DECISIONE.
3.	GIUFFRIDA	Giovanni	INF/01	RU	.5	Affine	1. STRUMENTI PER LA GESTIONE DI BASI DI DATI
4.	GOZZO	Simona Manuela Antonietta	SPS/07	RU	.5	Caratterizzante	1. La struttura dell'azione sociale 2. Contesto e reti sociali 3. Gruppi sociali ed organizzazioni
5.	MACCARRONE	Laura	IUS/10	RU	1	Caratterizzante	1. L'ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE 2. FUNZIONE AMMINISTRATIVA E SERVIZI PUBBLICI
	MAZZEO						1. MODELLI DI PROGRAMMAZIONE

6.	RINALDI	Francesco	SPS/12	RD	.5	Caratterizzante	NELLE POLITICHE SOCIALI.
7.	MULE'	Paolina	M-PED/01	PO	1	Caratterizzante	1. L'ORGANIZZAZIONE E LA PROGETTAZIONE COME DISPOSITIVI PEDAGOGICI 2. LA PROBLEMATICITA' FORMATIVA NELLE DIVERSE ISTITUZIONI
8.	TIGANO	Simona Maria Deborah	IUS/17	RU	1	Caratterizzante	1. IL SISTEMA DELLA SANZIONI PENALI 2. I DELITTI CONTRO LA PERSONA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Altavilla	GraziaMaria	graxm@hotmail.it	
Anastasi	SerenaSara	sere-anastasi@hotmail.it	
MazzaraBologna	Benedetta	beny89@hotmail.it	

## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Colloca	Carlo
Consoli	MariaTeresa
Gozzo	Simona
Mazzeo Rinaldi	Francesco
Putrino	Maria Graciela



## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
MULE'	Paolina	
TIGANO	Simona Maria Deborah	

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## Sedi del Corso

<b>Sede del corso: via Vittorio Emanuele n. 49 - 95131 Catania - CATANIA</b>	
Organizzazione della didattica	
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	
Utenza sostenibile ( <b>immatricolati previsti</b> )	100

## Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	Y46
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>

## Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	22/02/2016
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/02/2016
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	27/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/01/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo, preso atto che la modifica riguarda unicamente le motivazioni dell'inserimento di SSD caratterizzanti nelle attività  $\frac{1}{2}$  affini e rilevato che ciò  $\frac{1}{2}$  non incide sulla congruenza tra obiettivi formativi e ordinamento didattico, esprime parere favorevole.

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione

3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo, preso atto che la modifica riguarda unicamente le motivazioni dell'inserimento di SSD caratterizzanti nelle attività 1/2 affini e rilevato che ciò non incide sulla congruenza tra obiettivi formativi e ordinamento didattico, esprime parere favorevole.

**Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento**

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattiche assistite
1	2016	081601850				
		<b>ANALISI DELLE POLITICHE SOCIALI E PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE.</b> (modulo di PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI)	SPS/12	<b>Docente di riferimento</b> Maria Teresa CONSOLI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di CATANIA</i>	SPS/12	18
2	2015	081625784				
		<b>AUTONOMIA PRIVATA E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NELL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI</b> (modulo di DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE PERSONE)	IUS/01	Claudia BENANTI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di CATANIA</i>	IUS/01	18
3	2016	081601860				
		<b>Contesto e reti sociali</b> (modulo di INDIVIDUO E SISTEMA SOCIALE)	SPS/07	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Simona Manuela Antonietta GOZZO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di CATANIA</i>	SPS/07	18
4	2015	081625783				
		<b>DIRITTO PRIVATO E DIRITTI SOCIALI</b> (modulo di DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE PERSONE)	IUS/01	Claudia BENANTI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di CATANIA</i>	IUS/01	18
5	2015	081625789				
		<b>FONTI E SISTEMI DI INDICATORI. STRUMENTI PER L'ANALISI TERRITORIALE DEI DATI</b> (modulo di STATISTICA SOCIALE ED INFORMATIZZAZIONE DEI DATI)	SECS-S/05	Rosario Giuseppe D'AGATA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di CATANIA</i>	SECS-S/05	18
6	2016	081601857				
		<b>FUNZIONE AMMINISTRATIVA E SERVIZI PUBBLICI</b>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Laura MACCARRONE <i>Ricercatore</i>	IUS/10	18

			(modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI PUBBLICI)		<i>Università degli Studi di CATANIA</i>		
			<b>Gruppi sociali ed organizzazioni</b>		<b>Docente di riferimento</b>		
			(modulo di INDIVIDUO E SISTEMA SOCIALE)		(peso .5)		
7	2016	081601859		SPS/07	Simona Manuela Antonietta GOZZO	SPS/07	18
					<i>Ricercatore Università degli Studi di CATANIA</i>		
			<b>I DELITTI CONTRO LA PERSONA</b>		<b>Docente di riferimento</b>		
			(modulo di DIRITTO PENALE)		Simona Maria Deborah TIGANO	IUS/17	18
8	2015	081625794		IUS/17	<i>Ricercatore Università degli Studi di CATANIA</i>		
			<b>I PROGRAMMI DI INTERVENTO PUBBLICO</b>		Maria Daniela GIAMMANCO		
			(modulo di ECONOMIA POLITICA)		<i>Ricercatore Università degli Studi di CATANIA</i>		
9	2016	081601853		SECS-P/01		SECS-P/01	18
			<b>IL SISTEMA DELLA SANZIONI PENALI</b>		<b>Docente di riferimento</b>		
			(modulo di DIRITTO PENALE)		Simona Maria Deborah TIGANO	IUS/17	18
10	2015	081625793		IUS/17	<i>Ricercatore Università degli Studi di CATANIA</i>		
			<b>L'APPLICAZIONE DEI DIRITTI SOCIALI. ARGOMENTI E PROBLEMI</b>		Fabrizio SCIACCA		
			(modulo di FILOSOFIA DEI DIRITTI SOCIALI)		<i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di CATANIA</i>		
11	2015	081625780		SPS/01		SPS/01	18
			<b>L'ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>		<b>Docente di riferimento</b>		
			(modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI PUBBLICI)		Laura MACCARRONE	IUS/10	18
12	2016	081601856		IUS/10	<i>Ricercatore Università degli Studi di CATANIA</i>		
			<b>L'ORGANIZZAZIONE E LA PROGETTAZIONE COME DISPOSITIVI PEDAGOGICI</b>		<b>Docente di riferimento</b>		
					Paolina MULE'		
13	2016	081601849		M-PED/01	<i>Prof. Ia fascia</i>	M-PED/01	18

		(modulo di PEDAGOGIA DELLA PERSONA E DEI PROCESSI FORMATIVI)		<i>Università degli Studi di CATANIA</i>		
14 2016	081601848	<b>LA PROBLEMATICITA' FORMATIVA NELLE DIVERSE ISTITUZIONI</b> (modulo di PEDAGOGIA DELLA PERSONA E DEI PROCESSI FORMATIVI)	M-PED/01	<b>Docente di riferimento</b> Paolina MULE' <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di CATANIA</i>	M-PED/01	18
15 2016	081601861	<b>LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E L'AZIONE MANAGERIALE</b> (modulo di ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI)	SPS/09	MARIA ANNUNZIATA RICCIOLI <i>Docente a contratto</i>		18
16 2016	081601858	<b>La struttura dell'azione sociale</b> (modulo di INDIVIDUO E SISTEMA SOCIALE)	SPS/07	<b>Docente di riferimento</b> (peso .5) Simona Manuela Antonietta GOZZO <i>Ricercatore Università degli Studi di CATANIA</i>	SPS/07	18
17 2015	081625787	<b>METODOLOGIE DI ANALISI NELLA COMUNICAZIONE 2.0</b> (modulo di POLITICHE SOCIALI E AMMINISTRAZIONE DIGITALE)	SPS/07	<b>Docente di riferimento</b> Maria Teresa CONSOLI <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di CATANIA</i>	SPS/12	18
18 2016	081601854	<b>MODELLI DI PROGRAMMAZIONE NELLE POLITICHE SOCIALI.</b> (modulo di PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI)	SPS/12	<b>Docente di riferimento</b> (peso .5) Francesco MAZZEO RINALDI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università degli Studi di CATANIA</i>	SPS/12	18
19 2015	081625790	<b>PIANI DI CAMPIONAMENTO. TEST D'IPOTESI NON PARAMETRICI.</b> (modulo di STATISTICA SOCIALE ED INFORMATIZZAZIONE DEI DATI)	SECS-S/05	Rosario Giuseppe D'AGATA <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di CATANIA</i>	SECS-S/05	18

20	2016	081601852	<b>POLITICHE DEL WELFARE</b> (modulo di ECONOMIA POLITICA)	SECS-P/01	Maria Daniela GIAMMANCO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di CATANIA</i>	SECS-P/01	18
21	2015	081625786	<b>PROFILI SOCIO-GIURIDICI NELLA TRASFORMAZIONE DELL'AZIONE PUBBLICA</b> (modulo di POLITICHE SOCIALI E AMMINISTRAZIONE DIGITALE)	SPS/12	<b>Docente di riferimento</b> Maria Teresa CONSOLI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di CATANIA</i>	SPS/12	18
22	2015	081625798	<b>STRATEGIE E POLITICHE PER LO SVILUPPO URBANO E RURALE</b> (modulo di ANALISI SOCIOLOGICA E METODI PER LA PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO)	SPS/10	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Carlo COLLOCA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di CATANIA</i>	SPS/10	18
23	2016	081601851	<b>STRUMENTI NORMATIVI E STRUTTURE DI DECISIONE.</b> (modulo di PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI)	SPS/12	<b>Docente di riferimento</b> Maria Teresa CONSOLI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di CATANIA</i>	SPS/12	18
24	2016	081601862	<b>STRUMENTI OPERATIVI DI INTERVENTO ORGANIZZATIVO E DI PROGRAMMAZIONE</b> (modulo di ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI)	SPS/09	MARIA ANNUNZIATA RICCIOLI <i>Docente a contratto</i>		18
25	2015	081625791	<b>STRUMENTI PER LA GESTIONE DI BASI DI DATI</b> (modulo di STATISTICA SOCIALE ED INFORMATIZZAZIONE DEI DATI)	INF/01	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Giovanni GIUFFRIDA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di CATANIA</i>	INF/01	18
26	2015	081625779	<b>TEORIA DEI DIRITTI SOCIALI</b> (modulo di FILOSOFIA DEI DIRITTI SOCIALI)	SPS/01	Fabrizio SCIACCA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di CATANIA</i>	SPS/01	18

27	2015	081625797	<b>TEORIA E METODI PER L'ANALISI DEI PROCESSI SOCIO-TERRITORIALI</b> (modulo di ANALISI SOCIOLOGICA E METODI PER LA PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO)	SPS/10	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Carlo COLLOCA <i>Prof. IIa fascia            Università degli            Studi di            CATANIA</i>	SPS/10	18	
28	2016	081601855	<b>TEORIE, METODI E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE</b> (modulo di PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI)	SPS/07	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Francesco MAZZEO RINALDI <i>Ricercatore a t.d.            - t.pieno (art. 24            c.3-a L. 240/10)            Università degli            Studi di            CATANIA</i>	SPS/12	18	
							ore totali	504



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Discipline sociologiche e di servizio sociale	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale			
	<i>PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI (1 anno) - 12 CFU</i>			
	<i>ANALISI DELLE POLITICHE SOCIALI E PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE. (1 anno) - 3 CFU</i>			
	<i>STRUMENTI NORMATIVI E STRUTTURE DI DECISIONE. (1 anno) - 3 CFU</i>			
	<i>MODELLI DI PROGRAMMAZIONE NELLE POLITICHE SOCIALI. (1 anno) - 3 CFU</i>			
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio			
	<i>ANALISI SOCIOLOGICA E METODI PER LA PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>TEORIA E METODI PER L'ANALISI DEI PROCESSI SOCIO-TERRITORIALI (2 anno) - 3 CFU</i>	63	30	15 - 30
	<i>STRATEGIE E POLITICHE PER LO SVILUPPO URBANO E RURALE (2 anno) - 3 CFU</i>			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro			
<i>ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI (1 anno) - 6 CFU</i>				
<i>LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E L'AZIONE MANAGERIALE (1 anno) - 3 CFU</i>				
<i>STRUMENTI OPERATIVI DI INTERVENTO ORGANIZZATIVO E DI PROGRAMMAZIONE (1 anno) - 3 CFU</i>				
SPS/07 Sociologia generale				
<i>INDIVIDUO E SISTEMA SOCIALE (1 anno) - 9 CFU</i>				
<i>La struttura dell'azione sociale (1 anno) - 3 CFU</i>				
<i>Gruppi sociali ed organizzazioni (1 anno) - 3 CFU</i>				
<i>Contesto e reti sociali (1 anno) - 3 CFU</i>				
IUS/17 Diritto penale				
<i>DIRITTO PENALE (2 anno) - 6 CFU</i>				
<i>IL SISTEMA DELLA SANZIONI PENALI (2 anno) - 3 CFU</i>				
<i>I DELITTI CONTRO LA PERSONA (2 anno) - 3 CFU</i>				

Discipline giuridiche	IUS/10 Diritto amministrativo <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI PUBBLICI (1 anno) - 6 CFU</i> <i>L'ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (1 anno) - 3 CFU</i> <i>FUNZIONE AMMINISTRATIVA E SERVIZI PUBBLICI (1 anno) - 3 CFU</i>	24	12	12
	SPS/01 Filosofia politica <i>FILOSOFIA DEI DIRITTI SOCIALI (2 anno) - 6 CFU</i> <i>TEORIA DEI DIRITTI SOCIALI (2 anno) - 3 CFU</i> <i>L'APPLICAZIONE DEI DIRITTI SOCIALI. ARGOMENTI E PROBLEMI (2 anno) - 3 CFU</i>			
Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale <i>PEDAGOGIA DELLA PERSONA E DEI PROCESSI FORMATIVI (1 anno) - 6 CFU</i> <i>LA PROBLEMATICITA' FORMATIVA NELLE DIVERSE ISTITUZIONI (1 anno) - 3 CFU</i> <i>L'ORGANIZZAZIONE E LA PROGETTAZIONE COME DISPOSITIVI PEDAGOGICI (1 anno) - 3 CFU</i>	24	12	9 - 12
	SECS-S/05 Statistica sociale <i>STATISTICA SOCIALE ED INFORMATIZZAZIONE DEI DATI (2 anno) - 9 CFU</i> <i>FONTI E SISTEMI DI INDICATORI. STRUMENTI PER L'ANALISI TERRITORIALE DEI DATI (2 anno) - 3 CFU</i>			
Discipline politiche, economiche e statistiche	<i>PIANI DI CAMPIONAMENTO. TEST D'IPOTESI NON PARAMETRICI. (2 anno) - 3 CFU</i>	27	12	12 - 18
	SECS-P/01 Economia politica <i>ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 6 CFU</i> <i>POLITICHE DEL WELFARE (1 anno) - 3 CFU</i> <i>I PROGRAMMI DI INTERVENTO PUBBLICO (1 anno) - 3 CFU</i>			

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)**

<b>Totale attività caratterizzanti</b>		66		48 - 72
--	--	----	--	---------

Attività affini	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
	INF/01 Informatica <i>STATISTICA SOCIALE ED INFORMATIZZAZIONE DEI DATI (2 anno) - 9 CFU</i> <i>STRUMENTI PER LA GESTIONE DI BASI DI DATI (2 anno) - 3 CFU</i>			
	IUS/01 Diritto privato <i>DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE PERSONE (2 anno) - 6 CFU</i>			

	<i>DIRITTO PRIVATO E DIRITTI SOCIALI (2 anno) - 3 CFU</i>			
	<i>AUTONOMIA PRIVATA E PUBBLICA</i>			
	<i>AMMINISTRAZIONE NELL'ORGANIZZAZIONE DEI</i>			
	<i>SERVIZI SOCIALI (2 anno) - 3 CFU</i>			
Attività formative affini o integrative	SPS/07 Sociologia generale	57	12	12 - 18 min 12
	<i>PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI (1 anno) - 12 CFU</i>			
	<i>TEORIE, METODI E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE (1 anno) - 3 CFU</i>			
	<i>POLITICHE SOCIALI E AMMINISTRAZIONE DIGITALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>METODOLOGIE DI ANALISI NELLA COMUNICAZIONE 2.0 (2 anno) - 3 CFU</i>			
	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale			
	<i>POLITICHE SOCIALI E AMMINISTRAZIONE DIGITALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>PROFILI SOCIO-GIURIDICI NELLA TRASFORMAZIONE DELL'AZIONE PUBBLICA (2 anno) - 3 CFU</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			12	12 - 18
<b>Altre attività</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>	
A scelta dello studente		9	9 - 9	
Per la prova finale		15	15 - 15	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 9	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-	
	Tirocini formativi e di orientamento	12	12 - 12	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 3	
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	
<b>Totale Altre Attività</b>		42	42 - 48	
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>			
<b>CFU totali inseriti</b>	120	102 - 138		



## Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline sociologiche e di servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale	15	30	15
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro			
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio			
	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale			
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato	12	12	12
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	IUS/17 Diritto penale			
Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	9	12	9
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
	SPS/01 Filosofia politica			
Discipline politiche, economiche e statistiche	SECS-P/01 Economia politica	12	18	12
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
	SECS-S/05 Statistica sociale			
	SPS/02 Storia delle dottrine politiche			
	SPS/04 Scienza politica			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 48:		48		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			48 - 72	

## Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	INF/01 - Informatica			
	IUS/01 - Diritto privato			
	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico			
	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche			

Attività formative affini o integrative	M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
	M-STO/04 - Storia contemporanea			
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	12	18	12
	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale			
	SPS/02 - Storia delle dottrine politiche			
	SPS/07 - Sociologia generale			
	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio			
	SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale			

---

**Totale Attività Affini** 12 - 18

---

### Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		15	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	9
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	12	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

---

**Totale Altre Attività** 42 - 48

---

### Riepilogo CFU

**CFU totali per il conseguimento del titolo** **120**

---

Range CFU totali del corso 102 - 138

---

## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Le modifiche apportate sono le seguenti:

Modifica del testo relativo a:

A3.a Conoscenze richieste per l'accesso

Inserimento del testo relativo a:

A4.b.1  $\frac{1}{2}$  Conoscenza e comprensione e Capacità  $\frac{1}{2}$  di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi  $\frac{1}{2}$

## Note relative alle attività $\frac{1}{2}$ di base

## Note relative alle altre attività $\frac{1}{2}$

Il Corso di Studi prevede, tra le altre attività  $\frac{1}{2}$ , 12 cfu per i tirocini formativi (8 cfu presso enti convenzionati e 4 in attività  $\frac{1}{2}$  di supervisione e progettazione sociale) considerati indispensabili per la formazione professionale e per l'iscrizione alla Sezione A dell'Albo professionale.

Le attività  $\frac{1}{2}$  di tirocinio sono orientate alla progettazione e gestione dei servizi (coordinamento, valutazione e programmazione) e possono anche essere collegate alla preparazione della prova finale orientata verso tematiche rilevanti per la programmazione degli interventi, l'organizzazione e la valutazione dei servizi sociali.

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività $\frac{1}{2}$ affini di settori previsti dalla classe o Note attività $\frac{1}{2}$ affini

Per quanto riguarda le attività  $\frac{1}{2}$  affini  $\frac{1}{2}$  stato indicato un elenco contenuto di insegnamenti, tra cui gli studenti possono scegliere in base a specifici interessi culturali e profili professionali. Alcuni di questi insegnamenti, pur ricadendo nei Settori scientifico-disciplinari previsti tra le attività  $\frac{1}{2}$  caratterizzanti, sono stati inseriti tra le attività  $\frac{1}{2}$  affini perché  $\frac{1}{2}$ , pur considerandoli di massima rilevanza in relazione al profilo del laureato del CdL LM-87, si  $\frac{1}{2}$  preferito lasciare agli studenti un margine di scelta per la costruzione del proprio profilo curriculare.

Insegnamenti previsti all'interno della classe ed inseriti tra le attività  $\frac{1}{2}$  affini e motivazione della scelta:

IUS/01 - Diritto privato

come base di conoscenza giuridica necessaria per la programmazione degli interventi per la tutela dei diritti della persona e del nucleo familiare

IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico

come conoscenza giuridica necessaria per l'organizzazione e il funzionamento degli enti pubblici.

M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, per gestire team working e conflitti in contesti organizzativi complessi

SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi

per favorire la conoscenza dei metodi e delle tecniche per migliorare il flusso di comunicazione tra la pubblica

amministrazione e gli utenti dei servizi

SPS/07 - Sociologia applicata al Servizio Sociale  
come premessa e supporto all'attività 1/2 di tirocinio finalizzata alla formazione professionale

SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio  
per approfondire l'analisi territoriale dei fenomeni sociali.

SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale  
per approfondire lo studio dei processi sociali.

M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche, per le conoscenze antropologiche necessarie allo studio e comprensione dei fenomeni e dei processi sociali

SECS-P/08 Economia e Gestione delle imprese, per le conoscenze in materia di economia e gestione in contesti organizzativi complessi

SECS-P/10 Organizzazione aziendale, per le conoscenze in materia di sistemi organizzativi prodromiche alla gestione e programmazione dei servizi

SPS/02 Storia delle dottrine politiche, per le conoscenze storiche legate all'affermarsi dei principi fondamentali dei sistemi di welfare

Altri insegnamenti inseriti tra le attività 1/2 affini e non previsti dalla classe:

INF/01 - Informatica  
insegnamento considerato utile per analisi dei dati e data mining e per l'uso degli strumenti informatici di supporto alle decisioni

MSTO /04 STORIA contemporanea - per approfondire le conoscenze sulle origini dei sistemi di welfare

**Note relative alle attività 1/2 caratterizzanti**